



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI
Ferrara

DOCUMENTO 15 MAGGIO

a.s. 2022/2023

CLASSE 5^a H

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Ai sensi dell' O.M. 45 del 09/03/2023 art. 10

Coordinatori: Prof.ri Francesco Policari e Valeria Rigliaco

INDICE

| | |
|---|----------------|
| 1. Profilo professionale | <i>Pag. 2</i> |
| 2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | <i>Pag. 4</i> |
| 3. Presentazione della classe | <i>Pag. 8</i> |
| 4. Attività di approfondimento, iniziative complementari e integrative - Educazione Civica | <i>Pag. 9</i> |
| 5. Conferenze, proiezioni cinematografiche, teatro | <i>Pag. 10</i> |
| 6. Visite guidate e viaggi d'istruzione | <i>Pag. 11</i> |
| 7. Interventi di recupero | <i>Pag. 12</i> |
| 8. Strumenti di verifica | <i>Pag. 13</i> |
| 9. Numero minimo di prove a quadrimestre | <i>Pag. 14</i> |
| 10. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e utilizzati dai Consigli di classe | <i>Pag. 15</i> |
| 11. Simulazione prima e seconda prova scritta e simulazione colloquio d'esame | <i>Pag. 16</i> |
| 12. Tabella composizione del Consiglio di Classe | <i>Pag. 17</i> |
| 13. Allegati : | <i>Pag. 18</i> |
| - Programmi singole discipline | |
| - Testi delle simulazioni prove scritte | |

1. PROFILO PROFESSIONALE

Il curriculum dell'indirizzo di "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati; pur osservando le Linee guida per gli Istituti Tecnici, risponde alla necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà dell'Istituto e del territorio.

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione Multimediale" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

La formazione, che si articola su più livelli coniugando conoscenze tecniche e disciplinari con materie teoriche e metodologiche, tiene conto dell'evoluzione tecnologica della comunicazione contemporanea multimediale, con una visione attraverso i media e un approccio che integra i diversi linguaggi: dalla carta stampata al sito web, dalla fotografia al montaggio foto/video, fino alle nuove tecniche di progettazione e pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Il diplomato in questo indirizzo è perciò in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste; deve maturare competenze tali che gli permettano di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione dei supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.
- utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,

- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue, come esito dell’Esame di Stato conclusivo del percorso di studio, un diploma quinquennale di Tecnico della Grafica e Comunicazione. Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” può direttamente inserirsi nel mondo del lavoro, può iscriversi all'università, può specializzarsi frequentando un percorso ITS, cioè un percorso di Istruzione Tecnica Superiore.

Normativa di riferimento:

- DPR 275/99
- DM.139/2007
- DPR 88 /2010

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'I.I.S Einaudi di Ferrara, da più di un decennio ha consolidato nella propria offerta formativa la metodologia dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Con la legge 107/2015 l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata resa obbligatoria per tutte le scuole secondarie di secondo grado, licei, istituti tecnici e istituti professionali, e viene considerata una metodologia didattica che ha lo stesso valore delle pratiche didattiche più consolidate. Emerge pertanto la necessità di dare maggiore visibilità a tale metodologia formativa visti i risultati che produce non solo in termini di professionalizzazione e di orientamento in uscita, ma anche in termini di motivazione degli allievi e di lotta alla dispersione scolastica.

I percorsi di alternanza di 120 ore prevedono 80 ore di stage e 40 in classe e in visite aziendali, mentre i percorsi di 160 ore prevedono 120 ore di stage e 40 in classe e in visite aziendali. I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

I partner aziendali, pubblici e privati, sono scelti in base alla loro sensibilità verso il mondo della scuola e sono aziende commerciali, aziende turistiche, studi di grafica e pubblicità, aziende del terzo settore, enti pubblici, cooperative sociali in linea con gli indirizzi di studio della scuola.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sia la normativa, sia la prassi didattica individuano tre fasi in cui articolare le attività di alternanza scuola lavoro: la progettazione, lo svolgimento e la valutazione finalizzata alla certificazione delle competenze. Le procedure valutative possono essere distinte in valutazione di processo e in valutazione di risultato. I consigli di classe procedono, principalmente in sede di scrutinio, alla verifica dei risultati conseguiti in ogni segmento di alternanza. Compito del tutor aziendale è fornire all'istituzione scolastica quelle informazioni, relative alla valutazione di processo, che ritiene possano essere utili al consiglio di classe per esprimere la valutazione sugli apprendimenti dello studente. Al termine dell'intero percorso la scuola procede alla certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

Classe 3H:

Nell'anno scolastico 2020/2021 le attività di stage della classe 3H avrebbero dovuto svolgersi secondo un piano di 80 ore per ogni studente che si riporta di seguito:

| | |
|---|--|
| DENOMINAZIONE PROGETTO | PERCORSO NELL'EVOLUZIONE DEI SISTEMI COMUNICATIVI: l'immagine per la stampa. |
| AREA PROGETTUALE DEL PTOF | - Professionalizzazione |
| TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.) | COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DEL PECUP IN TERMINI DI COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare metodologie e strumenti specifici nell'ambito della comunicazione interpersonale e di massa. - Utilizzare i processi produttivi e tecnologici che caratterizzano i settori della Grafica e della Stampa. - Realizzare le diverse fasi di avvio della progettazione. - agire in modo responsabile nel rispetto delle regole interne dell'azienda e in riferimento alla sicurezza sul posto di lavoro; - Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (<i>sociali, economiche, culturali, tecnologiche</i>) in particolare: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la logistica, la distribuzione, i contatti con il mercato, ecc. |
| OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.) | IL COLLEGAMENTO CON L'OBIETTIVO O GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV <ul style="list-style-type: none"> ● Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione. ● Descrizione dell'obiettivo di processo: iniziare la costruzione e la formalizzazione del curriculum verticale d'Istituto; attivare la progettazione didattica per competenze nel triennio. ● Area di processo: continuità ed orientamento. ● Descrizione dell'obiettivo di processo: Sviluppare didattiche orientative che aiutino gli studenti a scoprire le loro propensioni e i loro talenti. |
| SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE | Classe 3 [^] G/H – Tecnico Grafica e Comunicazione <ul style="list-style-type: none"> ● Gli allievi stanno iniziando il percorso di alternanza negli ambiti aziendali di settore; potranno completare l'acquisizione e consolidamento delle loro competenze sfruttando anche le attività curriculari che ricadono nel PCTO afferenti ai processi di produzione per stampa e fotografia. |
| ATTIVITÀ PREVISTE | <ul style="list-style-type: none"> ● 80 ore di stage in aziende del settore grafico/stampa e fotografia |
| TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA | Annuale |

| | |
|--|--|
| RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE | <ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione del docente referente per la progettazione e la raccolta della documentazione. • Retribuzione dei docenti che prepareranno le lezioni e le verifiche e la correzione/valutazione delle stesse |
| RISORSE UMANE (ORE) / AREA | Docente referente del Progetto: 10 ore di progettazione/coordinamento e gestione del Progetto. Altri 2 docenti materie d'indirizzo: 20 ore di progettazione in totale. (<i>Non quantificabile l'impegno del personale ATA</i>). |
| ALTRE RISORSE NECESSARIE | Fotocopie e stampe di materiali didattici; utilizzo dei laboratori, strumentazioni foto/video ed informatiche di Istituto. |
| RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Tecnici Operatori culturali del territorio, per laboratori mattutini di approfondimento • approfondimento delle tecniche di ripresa fotografica e stampa |
| INDICATORI UTILIZZATI | <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti nel profitto degli alunni nelle discipline coinvolte, rilevati dai voti finali nelle materie Progettazione Multimediale/Laboratori Tecnici/Tecnologia dei Processi di Produzione • Approfondimento delle competenze specifiche nell'insegnamento delle discipline coinvolte e acquisizione di nuovi strumenti metodologici, attraverso la sperimentazione degli stessi nelle classi e durante i Laboratori con esperti esterni • Partecipazione attiva degli alunni • Grado di attenzione ai bisogni psico-fisici, relazionali e cognitivi degli alunni coinvolti |
| RILEVAZIONE DEGLI ESITI | Gli alunni produrranno una serie di elaborati a fine anno scolastico (<i>pratica/scritta</i>), attraverso cui dimostreranno le competenze acquisite da inserire nel portfolio dello studente. La valutazione del Tutor aziendale sarà testimonianza dell'accertamento delle competenze specifiche. |

Tuttavia la pandemia di Covid-19, esplosa alla fine di febbraio del 2020, ha bloccato il regolare svolgimento e sviluppo delle attività scolastiche di PCTO. Nell'anno scolastico 2020-21 sono state effettuate pertanto solo alcune attività a distanza (4 ore di Corso sicurezza) e sono rientrate nelle ore di PCTO due visite tecniche svolte dalla classe nell'ambito del progetto 'Casa Romei', realizzate in collaborazione con la Fondazione Franchi (per complessive 13 ore).

Classe 4H:

La classe ha frequentato il corso sicurezza (8 ore) con test finale.

La classe ha svolto stage esterno.

Si è proseguito, con valenza di PCTO, il progetto legato alla realizzazione di una guida per Casa Romei, in collaborazione con la Fondazione Franchi e la 3D Academy di Pisa.(7 ore).

Classe 5H:

La classe ha effettuato stage esterno.

Ha inoltre svolto il seguente progetto

Il progetto #FUORICLASSE a.s. 2022-2023

La classe 5H - coordinata dalla docente di lettere prof.ssa Elena Russo - ha partecipato al progetto #Fuoriclasse organizzato dal quotidiano ferrarese La Nuova Ferrara, attraverso il quale gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di pubblicare per cinque volte articoli da loro prodotti su argomenti vari in un inserto di 8 pagine.

Il progetto, coerentemente all'indirizzo di grafica e comunicazione a cui la classe appartiene, ha perseguito 2 finalità:

- 1) **formativa-orientativa**, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare loro l'opportunità di partecipare alla sua redazione;
- 2) **culturale**, per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie del quotidiano, sulla base della provincia di appartenenza, nelle classi partecipanti.

Dalla metà di gennaio, a cadenza periodica, la classe intera ha incontrato in aula il caporedattore del quotidiano il quale, come tutor di progetto, formava gli studenti con lezioni di giornalismo e con riunioni di redazione propedeutiche alla realizzazione degli articoli da pubblicare.

Un gruppo di studenti/studentesse (circa metà classe) ha partecipato attivamente e costantemente alla stesura degli articoli, recandosi anche nella redazione del giornale per avere informazioni sul menabò e sulle diverse fasi della realizzazione grafica. Talvolta, alcuni sono stati inviati ad assistere ad incontri formativi di classi di altri indirizzi del nostro Istituto per documentarne l'attività o per fare interviste, anche se, in generale, la scelta degli argomenti dei pezzi giornalistici è andata incontro alle loro richieste.

In questo progetto i ragazzi hanno avuto la possibilità non solo di applicare le abilità linguistico-comunicative raggiunte ma anche di sviluppare le competenze di cittadinanza come imparare a collaborare ed interagire in un gruppo di lavoro, sapersi confrontare con il mondo del lavoro, saper risolvere problemi, saper agire in modo autonomo e responsabile.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni.

Dal punto di vista disciplinare, emergono alcune problematiche, anche se nel complesso gli alunni appaiono rispettosi delle norme del Regolamento d'Istituto; talvolta la collaborazione con i docenti non è proficua e la discussione non è costruttiva. La frequenza risulta per lo più regolare. La partecipazione al dialogo educativo è piuttosto disomogenea e poco produttiva; il livello di attenzione, durante l'attività didattica, deve essere frequentemente sollecitato dai docenti, in quanto gli studenti tendono a distrarsi durante le lezioni. Il livello di partenza della classe nelle varie discipline, evidenzia la presenza di alcune lacune pregresse sia nell'area comune che nell'area di indirizzo per la maggior parte degli alunni della classe. Tutti i docenti del C.d.D. rilevano una mancanza di metodo di studio organizzato ed autonomo per la maggioranza degli alunni.

I colloqui con i genitori sono stati improntati alla correttezza e collaborazione, ma hanno interessato un numero limitato di famiglie.

Nella classe vi sono studenti che presentano situazioni specifiche per le quali si rimanda agli allegati depositati in Segreteria didattica.

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO, INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE – EDUCAZIONE CIVICA

In allegato viene riportato il prospetto relativo alla programmazione delle attività integrative.

| ATTIVITA' | DISCIPLINE | DOCENTE RESPONSABILE | TEMPI DI ATTUAZIONE |
|--|---------------------------------------|---|---|
| Mostra fotografica sul Colonialismo italiano "Tutti colpevoli, tutti assolti", c/o Centro studi del Museo del Risorgimento e della Resistenza | storia | Prof.ssa Elena Russo | 24 Ottobre 2022 |
| Immagine, stampa e comunicazione (Attività PCTO) | Tutte | Tutti | Tutto l'anno |
| VERSO LE PROVE INVALSI | Italiano, matematica ed inglese | Prof.ri Elena Russo, Rita Crescentini, Marco Fiorini. | Esercitazioni durante tutto il corso dell'anno. |
| SALUTE E BENESSERE (attività AVIS ADO ADMO) | Scienze motorie | Prof. Nicola Volturale | Sabato 3 dicembre 2022. |
| Progetto Fuoricl@sse con il quotidiano "La Nuova Ferrara" | italiano | Prof.ssa Elena Russo | Nel corso dell'anno. |
| Visita al Meis: proiezione del video "Mussolini ha fatto anche cose buone?" | storia | Prof.ssa Elena Russo | 8 febbraio 2023 |
| Laboratorio "Scripta manent" sulle fake news presso il Meis | storia/italiano | Prof.ssa Elena Russo | 15 febbraio 2023 |

5. CONFERENZE, PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, TEATRO

Nulla da evidenziare

6. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il 26 gennaio 2023 parte della classe (n.10 alunni) ha partecipato al viaggio di istruzione al Palazzo Reale di Milano in visita alle mostre di Max Ernst e Richard Avendon.

7. INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente ha individuato liberamente, nell'ambito della propria programmazione individuale, le modalità e le strategie di recupero più idonee tra quelle approvate dal Collegio Docenti, sulla base della natura delle carenze evidenziate dagli allievi in difficoltà cioè:

il recupero in itinere durante l'orario curricolare, eventualmente anche sospendendo temporaneamente lo svolgimento del programma; lo studio assistito o lo studio individuale, con assegnazione di lavoro individuale eventualmente anche con supporti on-line; sportelli didattici.

Gli alunni con debito formativo sono stati poi sottoposti alle relative prove di verifica, scritte e/o orali. Le prove scritte sono depositate in Segreteria didattica.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha individuato quali strumenti adeguati al controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti:

- Interrogazioni brevi;
- Discussioni guidate;
- Esercitazioni svolte in classe, in Laboratorio e in Palestra o a casa, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e software eventualmente alternativi a quelli in uso a scuola;
- Esposizione e spiegazione di quanto letto e/o svolto in classe;
- Esercitazioni scritte tratte dal libro di testo e/o assegnate dal docente.
- Test.

Ogni docente ha specificato nella programmazione disciplinare le forme che ha inteso adottare, libero di utilizzarne anche altre qui non indicate che si rivelino utili nell'ambito specifico della propria materia. Comprese le nuove tipologie messe in atto a seguito della DaD.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Il Consiglio di Classe ha individuato quali strumenti adeguati alla verifica sommativa degli apprendimenti i seguenti:

- Prove scritte non strutturate (temi, analisi di testi letterari, saggi brevi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, riassunti, Meeting Report);
- Prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, corrispondenze, ecc.);
- Prove orali individuali o condotte nell'ambito di attività di gruppo;
- Prove grafiche;
- Elaborati inviati dagli studenti;

Ogni docente ha specificato nella programmazione disciplinare le forme che ha inteso adottare, libero di utilizzarne anche altre qui non indicate che si rivelino utili nell'ambito specifico della propria materia. Comprese le nuove tipologie messe in atto a seguito della DaD.

9. NUMERO MINIMO DI PROVE A QUADRIMESTRE

Il Consiglio di classe ha valutato con attenzione il carico di lavoro degli alunni e ha programmato le attività settimanali in modo flessibile, così da non concentrare troppi impegni nella stessa giornata.

Ha concordato pari a 2 (due) il numero minimo di prove sommative per ogni quadrimestre in ogni disciplina (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche), ottemperando alle deliberazioni assunte nel Collegio dei docenti.

Il voto complessivo che ogni docente ha presentato fin dal primo scrutinio è stato un voto unico, che ha tenuto conto sia delle prove scritte sia di quelle orali e pratiche.

10. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E UTILIZZATI DAI CONSIGLI DI CLASSE

La valutazione delle verifiche ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- del grado di conoscenza e di approfondimento delle tematiche e degli argomenti affrontati;
- dell'abilità nell'usare tali conoscenze in contesti diversi;
- dell'acquisizione e della padronanza nell'uso del lessico specifico delle differenti discipline;
- della capacità di comunicare in modo chiaro, pertinente, efficace e formalmente corretto;
- della capacità da parte dell'allievo di un'adeguata rielaborazione personale;
- del livello acquisito delle competenze specifiche che le discipline hanno mirato a sviluppare;
- delle capacità di individuare e sviluppare i collegamenti tra i vari ambiti disciplinari;
- della capacità di analisi, sintesi ed argomentativa.

Le valutazioni sono state espresse secondo la seguente griglia:

| VOTO IN DECIMI | OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI |
|----------------|---|
| 9<V<10 | Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento; significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare ecc. |
| 8<V<9 | Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi. |
| 7<V<8 | Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Le competenze acquisite permettono l'attuazione del percorso programmato. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare ecc. |
| 7<V<6 | Raggiungimento in situazioni semplici degli obiettivi essenziali del percorso programmato. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare ecc. |
| 5<V<6 | Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati: pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare ecc. |
| 3<V<5 | Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare ecc. |

La valutazione complessiva degli allievi nelle singole discipline ha tenuto conto degli aspetti oggettivamente misurati nel modo sopra esposto, integrati dalla valutazione sull'impegno, sull'interesse, sulla partecipazione al dialogo educativo.

11. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata svolta in simultanea da tutte le classi quinte dell'Istituto Einaudi in data 18 aprile 2023.

Il Dipartimento di Lettere ha deliberato di assegnare la Prova d'Esame che il Ministero della Pubblica istruzione aveva somministrato ai maturandi nella sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2022 (vedi allegato).

SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata svolta in data 27 marzo 2023.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

In data 22 maggio 2023, alla presenza di tutti gli allievi, si svolgerà una simulazione del colloquio d'Esame.

12. TABELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:

| Materia | Cognome | Nome |
|---|----------------|-------------|
| ITALIANO E STORIA | RUSSO | ELENA |
| MATEMATICA | CRESCENTINI | RITA |
| INGLESE | FIORINI | MARCO |
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | BORTOLOTTI | MARINO |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | VECCHI | MATTIA |
| TECN. PROCESSI PRODUT. | RIGLIACO | VALERIA |
| LABORATORI TECNICI | BENEDETTI | PIETRO |
| SCIENZE MOTORIE SPORTIVE | VOLTURALE | NICOLA |
| EDUCAZIONE CIVICA | GALASSO | VINCENZO |
| RELIGIONE | GIGANTE | IRENE |
| ITP | POLICARI | FRANCESCO |
| ITP | ROMANO | MARIA |
| SOSTEGNO | ANDREOTTI | SARA |
| SOSTEGNO | MARINO | MARISOLE |
| SOSTEGNO | VISENTIN | SILVIA |
| RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI | CALLEGARI | ANNA |
| RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI | MEZANI | ADAM |

13. ALLEGATI

- 1- Programmazioni finali materie di area comune e di indirizzo
- 2- Testi simulazioni prove scritte

PROGRAMMAZIONI

DOCENTE: Pietro Benedetti

LIBRO DI TESTO: Clik e Net (Mario Ferrara e Graziano Ramina (Ed. Clitt)

PROGRAMMA DI: LABORATORI TECNICI

COMPETENZE:

conosce e sa utilizzare le tecniche e le attrezzature riguardanti la ripresa fotografica e video e il trattamento delle immagini realizzate ed ha, quindi, le competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro come gestore della produzione presso un network televisivo e come gestore e operatore presso studi per il trattamento dei materiali fotografici e video con gli attuali sistemi di software di ripresa, montaggio e gestione dei flussi operativi della produzione audio visiva fotografica e video.

CONOSCENZE:

tecniche fotografiche professionali (riguardanti la ripresa, l'illuminazione e l'allestimento di un set) e del loro utilizzo anche ai fini espressivi; delle tecniche di trattamento dei materiali sensibili; elementi che compongono gli apparecchi fotografici delle principali attrezzature, materiali e delle origini della fotografia; dei principali procedimenti per l'elaborazione elettronica dell'immagine (quest'ultimo obiettivo potrà essere raggiunto solo se si potrà disporre degli adeguati mezzi informatici). Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione grafica e audiovisiva. Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line. Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi di comunicazione on-line. Effettuare ripresa e montaggio audio-video. Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale. Valutare la qualità di un prodotto su dati oggettivi strumentali

ABILITA':

Applicare le norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Acquisizione: del linguaggio specifico della disciplina Sviluppo: delle capacità di produrre immagini, come generalmente richiesto nella fotografia pubblicitaria e professionale, finalizzate alla realizzazione di un progetto "rough/layout", eseguito in questo caso dall'allievo stesso; Sviluppo delle abilità di inserire il soggetto della ripresa nel contesto voluto, anche attraverso l'allestimento di uno scenario idoneo

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenza degli elementi base che compongono l'apparecchio fotografico e video e dei loro strumenti di comunicazione in rete. Strumenti e tecniche per la

produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi. Tecniche di ripresa e movimento macchina. Tecniche e materiali per l'allestimento di un set foto e video

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

- 1) Storia del cinema: • Wes Anderson (spot “Molte miglia” per Prada) • Stanley Kubrick (film: “2001 Odissea nello spazio”)
- 2) La fotografia di scena: La fotografia nei vari ambiti operativi di esterno ed interno. L'esposimetro manuale per luce continua e flash. Metodi di misurazione della luce, sopra e sotto esposizione, risoluzione di alcuni problemi pratici, scarto di reciprocità
- 3) La ripresa video cinematografica: Gli obiettivi: lunghezza focale in rapporto al formato del fotogramma, all'ingrandimento, all'angolo di ripresa ed alla prospettiva; apertura relativa. Profondità di campo; cenni sugli obiettivi speciali (zoom, macro, micro, fish-eye, catadiottrici) e su soffietti, tubi, anelli di prolunga e duplicatori di focale. L'otturatore, i tempi di posa, il congelamento dell'azione ed il mosso intenzionale, la ripresa a mano libera e con l'uso del trepiede o monopiede. Gli esposimetri incorporati negli apparecchi fotografici, video ed i loro funzionamento
- 4) La produzione del telegiornale e il reportage (“StudentTG”): Allestimento scenico di studio Il lancio, il servizio e la chiusura Raccordo con il servizio esterno: intervista in studio con ospite, immagini di copertura con sfondo in diretta registrazione, il Chroma-Key
- 5) La ripresa fotografica e video per lo spot: Inquadratura, scena e sequenza: Inquadratura oggettiva, soggettiva e a punto di vista Le grandezze scalari: campi e piani Primo piano ad attacco e primo piano a stacco Scelta dell'angolazione della macchina da presa
- 6) Realizzazione di una sigla animata utilizzando l'immagine fotografica e video partendo da un progetto: Fase progettuale e produzione del “rough” (schizzo); scelta dell'ambientazione idonea nella quale inserire il soggetto della ripresa e degli eventuali materiali e mezzi adatti a realizzarla; attrezzature da utilizzare per la ripresa; realizzazione dell'immagine.

DOCENTE: VALERIA RIGLIACO

LIBRO DI TESTO: Ferrara, Ramina, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, Clitt.

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

COMPETENZE: Funzionamento impianti ed apparecchiature, produzione elaborati cartacei.

Ciclo produttivo

CONOSCENZE: Stampa e supporti. Marketing.

ABILITA': Analisi opportunità e riconoscimento criticità di ogni operazione.

OBIETTIVI MINIMI: Stampa e supporti. Prodotti.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

STAMPA OFF-SET: funzionamento stampante.

CARTA: tipi e proprietà.

INCHIOSTRI: caratteristiche.

PAGINA PUBBLICITARIA: componenti.

MARCHIO: analisi e riconoscimento marchionimi.

NORME TIPOGRAFICHE: composizione testi.

STOPPING POWER: il potere delle vetrine dal passato ai nostri giorni.

MARKETING TRADIZIONE: tipologie

MARKETING DIGITALE: tipologie.

LE VARIABILI DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

CALCOLO MARKETING BUDGET

MATRICE SWOT

IL LAVORO AI VIDEOTERMINALI.

CLASSE: 5H

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE: Volturale Nicola

LIBRO DI TESTO: Pajni P., Lambertini M., "Training 4 life", CLIO – Principato Ed., MI, 2018, con espansione digitale

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE: Senso Critico, Empatia, cooperazione - Capacità di Lavoro sotto stress - Self-Care, Stress-Relief, Autodeterminazione

CONOSCENZE: Come potenziare il corpo fino a migliorare la performance in ogni ambito – sportivo o quotidiano. Regole di base, sia delle discipline sportive principali che del vivere comune in società e della sicurezza in palestra. Come migliorare le capacità del corpo in previsione di sforzi prolungati o specifici. Come migliorare le capacità in previsione di sforzi generici ed imprevisti.

ABILITA': Metabolizzare regole, limiti e casi particolari per trarne vantaggio durante la pratica sportiva e quella di tutti i giorni. Migliorare resistenza aerobica, abilità motorie generiche e specifiche delle diverse discipline. Adattabilità.

OBIETTIVI MINIMI: Condizionamento aerobico ed anaerobico a carico naturale. Conoscenza regole di base, sia delle discipline sportive principali che del vivere comune in società e della sicurezza in palestra. Capacità di Lavoro sotto stress.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Vortex, coordinazione oculo manuale.

Outdoor Training - Uscite sulle mura scolastiche per attività cardiovascolare e bonding.

Pallavolo per team building e lavoro sotto stress.

Calcio-Tennis per coordinazione oculo-podolica e cooperative learning - lavoro in piccoli gruppi.

Pre-acrobatica: gestione del proprio corpo nello spazio ed in ambienti ostici, affinamento di schemi motori di base ed acquisizione di nuovi.

Parkour.

Discipline sportive Olimpiche e Paralimpiche - lotta e canoa. L'inclusione.

DOCENTE: VINCENZO GALASSO

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE

Collocare la propria esperienza in un sistema di regole e valori coerenti ai principi democratici sanciti dalla Costituzione e dall'ordinamenti dell'UE e degli altri organismi internazionali alla base della vita scolastica, sociale professionale, e politica.

CONTENUTI

COSTITUZIONE E ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO:

I principi fondamentali e caratteri della Costituzione

Le Istituzioni costituzionali:

ABILITA'

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni

Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.

Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.

Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.

CONOSCENZE

Il quadro storico giuridico nel quale è nata la Costituzione.

I Principi fondamentali*

I caratteri della Costituzione

Le Istituzioni costituzionali:

Il Parlamento*

Il Governo*

Il Capo dello stato*

La Magistratura

CONTENUTI

UNIONE EUROPEA

Le tappe fondamentali dell'Unione Europea

Gli organi dell'UE: caratteristiche e funzioni*

ABILITA'

Individuare le tappe fondamentali dell'UE

Riconoscere i poteri e le funzioni degli organi dell'UE

CONOSCENZE

Conoscere l'evoluzione storico-politico- economica della UE

*Conoscere i principali organi della UE

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi si intendono raggiunti nei contenuti le cui conoscenze sono evidenziate con asterisco.

Docente: Rita Crescentini

Libro di testo: Sasso La matematica a colori ed. verde vol. 4 Petrini Dea scuola

PROGRAMMA DI MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il concetto di limite per determinare l'andamento di funzioni razionali intere e fratte, nell'intero dominio o nelle vicinanze di punti di discontinuità.

CONOSCENZE

- definizione di funzione reale di variabile reale;
- classificazione di una funzione;
- definizione di dominio e codominio di una funzione;
- definizione di funzione crescente e decrescente;
- definizione di massimi e minimi relativi ed assoluti;
- definizione di intorno completo, intorno destro e sinistro di un punto;
- definizione di limite finito di una funzione in un punto;
- definizione di limite infinito di una funzione in un punto;
- definizione di limite finito di una funzione all'infinito;
- definizione di limite infinito di una funzione all'infinito
- definizione di funzione continua;
- teoremi del calcolo dei limiti;
- le forme indeterminate.

ABILITA'

- riconoscere i vari tipi di funzione a variabile reale
- determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta ed irrazionale;
- calcolare il valore di una funzione in un punto;
- calcolare un limite determinato;
- calcolare un limite indeterminato:
 - in semplici casi di semplificazione,
 - in casi con scomposizione e semplificazione di una frazione algebrica,
 - in casi con raccoglimento al maggior grado con regola degli infiniti.

OBIETTIVI MINIMI

- definizione di funzione reale di variabile reale;
- definizione di dominio e codominio di una funzione;

- riconoscere le equazioni delle funzioni lineare e quadratica;
- determinare il dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte.
- distinguere un limite finito da uno infinito
- calcolare semplici limiti determinati o indeterminati.

UNITA' DIDATTICHE

- o Funzioni reali di variabile reale
- o Limite di una funzione
- o Funzioni continue

CONTENUTI

- funzioni reali di variabile reale;
- dominio e codominio di una funzione;
- funzione crescente e decrescente;
- massimi e minimi di una funzione;
- intorni;
- definizioni di limite;
- teoremi sui limiti.

COMPETENZE

Utilizzare la derivata di una funzione del primo o secondo ordine, per stabilirne la crescita, la decrescenza o la concavità.

CONOSCENZE

- definizione di rapporto incrementale;
- definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico;
- regole di derivazione delle seguenti funzioni elementari: costante, variabile indipendente, potenza (anche razionale) della variabile indipendente;
- enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto e quoziente;
- derivate di ordine superiore al primo;
- crescita e decrescenza di una funzione, in un intervallo, relativa al segno della derivata prima;
- verso della concavità di una funzione, in un intervallo, relativa al segno della derivata seconda.

ABILITA'

- calcolare la derivata prima di una funzione tramite le regole di derivazione;
- calcolare la derivata seconda di una funzione tramite le regole di derivazione;

OBIETTIVI MINIMI

- definizione di rapporto incrementale;
- definizione di derivata di una funzione;
- regole di derivazione delle seguenti funzioni elementari: costante, variabile indipendente, potenza della variabile indipendente;
- calcolare la derivata di una semplice funzione tramite le regole di derivazione.

UNITA' DIDATTICHE

Derivata delle funzioni di una variabile

CONTENUTI

- derivata e nozioni fondamentali
- derivate fondamentali
- teoremi sul calcolo delle derivate
- derivate di ordine superiore al primo
- significato geometrico della derivata

COMPETENZE

Utilizzare tutte le informazioni acquisite sull'andamento di una funzione razionale intera o fratta per disegnarne il grafico.

CONOSCENZE

- definizione di asintoto;
- riconoscere i tre tipi di asintoto: orizzontale, verticale e obliquo in relazione alla definizione di limite;
- regole per distinguere massimi e minimi relativi e assoluti;
- crescita e decrescita delle funzioni;
- condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e dei minimi;
- condizione necessaria per l'esistenza dei flessi;
- segno di una funzione;
- intersezione con gli assi di una funzione;
- andamento di una funzione.

ABILITA'

- Ricavare, se esiste, l'equazione di ciascun tipo di asintoto;
- rappresentare sul grafico ciascun tipo di asintoto;
- stabilire gli intervalli di positività di una funzione;
- determinare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione, attraverso lo studio del segno della derivata prima, e riportarli sul grafico;

- determinare gli eventuali punti di flesso, attraverso lo studio del segno della derivata seconda;
- determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione;
- disegnare il grafico della funzione studiata

OBIETTIVI MINIMI

- ❖ riconoscere due tipi di asintoto: orizzontale e verticale in relazione alla definizione di limite.
- ❖ riconoscere dal grafico se una funzione cresce o decresce, quali sono i suoi punti di massimo o di minimo
- ❖ rappresentare nel piano cartesiano asintoti orizzontali e verticali.
- ❖ determinare la crescita o la decrescenza di una funzione e quindi i punti di massimo e di minimo relativi.

UNITA' DIDATTICHE

- o Asintoti di una funzione
- o Segno di una funzione
- o Massimi, minimi e flessi di una funzione
- o Intersezione con gli assi di una funzione
- o Grafico di una funzione

CONTENUTI

- § Asintoti
- § Massimi e minimi assoluti e relativi
- § Punti di flesso
- § Intervalli di positività
- § Intersezione con gli assi
- § Grafico

DOCENTE: MARCO FIORINI

LIBRO DI TESTO: IDENTITY B1 TO B1 PLUS, Ed OXDORD; ART TODAY, Ed CLITT

PROGRAMMA DI INGLESE

COMPETENZE:

- Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Saper distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Saper produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

CONOSCENZE:

- Usare un linguaggio adeguato dando informazioni su esperienze quotidiane e socio-culturali relativi al proprio paese e al paese di cui si studia la lingua.
- Esprimere opinioni personali.
- Analizzare, comprendere e produrre materiale di diverso tipo anche riportandone oralmente il contenuto, cercando di rispettare le regole grammaticali, sintattiche e morfologiche della lingua.
- Analizzare e comprendere i testi di un argomento specifico, seguendo schemi ed esercizi assegnati.
- Rispondere a domande sull'argomento esaminato.
- Riportare oralmente e sinteticamente un argomento evidenziando i punti essenziali.
- Effettuare semplici collegamenti con altre discipline.
- Rispondere a quesiti rispettando le regole grammaticali, morfologiche e sintattiche.

ABILITA':

- Comprendere testi di carattere quotidiano e socio-culturale relativi al paese di cui si studia la lingua, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.
- Comunicare su argomenti di vario tipo, facendo attenzione ad esprimersi in modo appropriato (sotto gli aspetti: intonativo, lessicale, sintattico-grammaticale).
- Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.
- Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Si presume che gli studenti raggiungano il livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.
- Acquisire un metodo di lavoro progressivamente autonomo.
- Utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

OBIETTIVI MINIMI:

- Coglie le informazioni essenziali di messaggi orali e scritti ricorrendo anche all'uso del dizionario, riportandone le informazioni base, pur con qualche difficoltà nell'uso del lessico e delle strutture. Inserisce i dati tecnici specifici solo parzialmente.
- Legge con qualche errore di pronuncia e comprende il testo nella sua funzione principale.
- Individua le informazioni essenziali e redige un testo comprensibile, anche se con errori strutturali.
- Risponde con qualche esitazione a domande non troppo complesse.
- Riferisce il contenuto se aiutato da domande specifiche.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

1. REVISION GRAMMAR MODULE. INVALSI TESTS:

UNITS 9,10,11 (Identity B1-B1 PLUS): Principali strutture grammaticali, morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ad un contesto comunicativo.

Reading comprehension activities Levels B1-B2 - INVALSI Tests

Listening comprehension: activities Levels B1-B2 – INVALSI tests

Lecture e video di livello B1-B2 (forniti dal docente) e registrazioni da testi forniti dal docente:

Test scaricati dal sito ufficiale del MIUR per le simulazioni di Reading e Listening comprehensions

Simulazione in Laboratorio-collegamento con il sito ufficiale del MIUR.

2. MULTIMEDIA:

Freak of Nature: the Street artist and Ferrara vacant shops

Photography: food, arial, underwater, travel, landscape photographs, selfie

Describing a photo in detail

Famous British photographer: JANE BOWN

(revision previous school year)

Television: types of TV programmes

The history of Television

Some important world- famous events broadcasted on Tv

3. VISUAL ARTS IN THE UK AND IN THE USA:

The Romantic painting in the Uk: JOHN CONSTABLE and WILLIAM TURNER

American Realism and Regionalism: EDWARD HOPPER

Abstract Expressionism: POLLOCK and ROTHKO

Pop Art: ROY LICHTENSTEIN and ANDY WARHOL

4. FOUR AMERICAN/BRITISH WRITERS:

EDGAR ALLAN POE: Life and works.

Analysis of the short story "The Murders of Rue Morgue"

GEORGE ORWELL: Life and works.

Analysis of the novel "1984"

OSCAR WILDE: Life and works.

Analysis of the novel "The Picture of Dorian Gray"

JAMES JOYCE: Life and works.

Analysis of the short story "Eveline" (from "Dubliners")

5. TRAINING PERIOD:

Where-When-Timetables-Interlocutors-Activities-Personal opinion

DOCENTE: Elena Russo

LIBRO DI TESTO: M. Sambugar- G.Salà, "Letteratura & oltre. Dall'età del positivismo alla letteratura contemporanea", vol. 3, La Nuova Italia editore

PROGRAMMA DI ITALIANO

COMPETENZE: comprendere la varietà di testi prodotti da un movimento letterario; comprendere l'autore attraverso i testi; comprendere e interpretare punti di vista diversi; comprendere la complessità di un genere attraverso la molteplicità dei testi.

CONOSCENZE: i caratteri essenziali di un'epoca, di un movimento; i testi nell'ambito culturale di riferimento; le differenze ed analogie fra gli autori di un movimento; l'ideologia e la poetica di un autore; l'autore nel contesto storico-culturale; gli elementi significativi dell'evoluzione artistica di un autore; l'analisi del testo negli aspetti tematici e stilistici.

ABILITA': saper esporre le caratteristiche e le tematiche del movimento; saper indicare i legami culturali tra movimento e società del tempo; saper utilizzare gli strumenti di comunicazione per esporre le idee e le tematiche dell'autore; saper sintetizzare i contenuti dopo aver individuato le tematiche; saper stabilire un confronto tra testi tematicamente affini

OBIETTIVI MINIMI: i caratteri essenziali di un'epoca, di un movimento; le tematiche fondamentali; gli elementi essenziali un testo.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

UD 1.IL REALISMO-VERISMO. IL DECADENTISMO (movimento)

- Giovanni Verga: la struttura, i temi e il messaggio de "I Malavoglia": letture: "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni".

- I temi e la poetica del Decadentismo.

- Estetismo e simbolismo.

- 'I poeti maledetti': C. Baudelaire, 'Corrispondenze', 'Spleen', A. Rimbaud, 'Vocali'.

UD 2: G. PASCOLI E G. D'ANNUNZIO (autori)

- G. Pascoli: la biografia; la poetica del 'fanciullino'; Da "Il Fanciullino": "E' dentro noi un fanciullino; da Myrica "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", 'Novembre', 'Lavandare', 'L'assiuolo', 'X agosto'; da I Canti di Castelvecchio 'Il gelsomino notturno'.

-G. D'Annunzio: la biografia; l'adesione all'Estetismo: il romanzo 'Il piacere': "Il ritratto di un esteta", "Il verso è tutto"; da Alcyone, 'La pioggia nel pineto'.

UD 3: GLI SCRITTORI E LA GRANDE GUERRA (tema)

- L'esaltazione futurista della guerra; F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo, Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista, da Zang Tumb Tumb 'Il bombardamento di Adrianopoli'.

- G. Ungaretti: la biografia; il percorso poetico; da L'Allegria 'I fiumi', 'M'illumino d'immenso', 'Veglia', 'Fratelli', "Allegria di naufragi", 'San Martino del Carso'.

UD 4. IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO (genere)

- Le caratteristiche del nuovo romanzo psicologico del Novecento europeo e italiano.

-La narrativa della crisi: letture da: F. Kafka, "La metamorfosi"; M. Proust, "Alla ricerca del tempo perduto"; J. Joyce, "Ulisse".

- I. Svevo: la biografia; la poetica e il rapporto con la psicoanalisi; letture da 'La coscienza di Zeno': "Prefazione e Preambolo.", "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale," "Una catastrofe inaudita"

- L. Pirandello: la biografia; l'Umore e la poetica delle 'maschere'; da Novelle per un anno 'Il treno ha fischiato', 'La patente'; letture da 'Il fu Mattia Pascal': "Premessa", "Cambio treno", "Io e l'ombra mia"; lettura da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore", "Ciak! si gira" (Approfondimento: Scienza e tecnica: la fotografia e il cinema tra realtà e finzione, letture sul libro di testo)

UD 5. AVANGUARDIE ED ORIGINALITA' NELLA POESIA ITALIANA (genere)

-Caratteristiche e differenze tra le Avanguardie storiche (Dadaismo, Espressionismo, Surrealismo)

- Il ruolo del poeta: A. Palazzeschi, "E lasciatemi divertire"; S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale"; M. Moretti, "Io non ho nulla da dire".

UD 6. P. LEVI, SE QUESTO E' UN UOMO (opera)

- Lettura integrale dell'opera; Struttura, tematiche e messaggio; Il rapporto testo-contesto storico

UD 7 IL PROGETTO "#FUORICLASSE"

-Redazione e scrittura di articoli periodici per il quotidiano "La Nuova Ferrara"

DOCENTE: Elena Russo

LIBRO DI TESTO: Vittoria Calvani, "Una storia per il futuro", vol. 3, A. Mondadori Scuola

PROGRAMMA DI STORIA

COMPETENZE:

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

CONOSCENZE:

- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano
- Le cause e gli effetti dei principali eventi storici
- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio Paese
- Analisi di diverse tipologie di fonti
- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- Conoscenza della terminologia storica

CONTENUTI:

- L'Europa alla fine dell'800 e agli esordi del 900;
- L'età giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- Dal Liberalismo al Fascismo;
- Il regime fascista;
- Le dittature del Novecento;
- La seconda guerra mondiale.

ABILITA':

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici
- Saper cogliere il nesso causa- effetto
- Saper decodificare ed usare un lessico di base specifico
- Saper rielaborare i contenuti con ordine e senso critico
- Saper analizzare le fonti storiche, ricavandone informazioni e dati

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati
- Contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati
- Organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento con un lessico sufficientemente corretto.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

UD 1.L'EUROPA AGLI ESORDI DEL XX SECOLO

- Le potenze europee all'inizio del Novecento (Il colonialismo)
- La Seconda Rivoluzione industriale
- L'Italia giolittiana.

UD 2.LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause e gli sviluppi
- Aspetti della guerra di trincea
- I trattati di pace

UD 3. FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- Il primo dopoguerra.
- L'Italia fascista.
- La Germania nazista.
- La Rivoluzione russa e l'URSS di Stalin.
- La crisi del'29 e il New Deal.

UD 4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- I primi anni di guerra.
- La sconfitta dell'Asse e la fine della guerra.
- La Resistenza.
- La divisione dell'Europa.
- La Shoah

DOCENTE: IRENE GIGANTE

LIBRO DI TESTO: AAVV, Religione in aula. Spazi per l'IRC, ed. La Scuola

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Competenze: Competenza in uscita n 4

Abilità: Lo studente argomenta le scelte etico religiose proprie o altrui. E' disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustifica e sostiene consapevolmente I proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti delMagistero ecclesiale . Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; Documenta la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesain Italia .

Conoscenze: Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale .
- Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.
- Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale e sulla questione ecologica .
- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa .
- Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà.
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Contenuti: Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente è in condizione di:

- Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Obiettivi minimi: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

2 ATTIVITÀ TRASVERSALI

Non sono state svolte attività trasversali previste nella programmazione del Consiglio di Classe.

3. LIVELLI DI SUFFICIENZA - OBIETTIVI MINIMI

4. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI / MODALITÀ DI RECUPERO

Alla luce delle indicazioni presenti nelle singole programmazioni, le attività di recupero hanno previsto le seguenti modalità:

5. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali;

Contributi audio e video tramite strumenti multimediali;

Attività di gruppo con lo scopo di sensibilizzazione alla solidarietà;

Visite guidate in città;

Giochi di ruolo interattivi.

6. ATTIVITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Conversazioni guidate e dialogo costante tra insegnante ed allievi al fine di favorire lo sviluppo di modalità di comunicazione corrette ed efficaci tra pari e con adulti;

Valorizzazione delle differenze per favorire il superamento di ogni forma di intolleranza e fanatismo;

Lavori di gruppo per la sensibilizzazione alla solidarietà.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(tipologia, numero minimo di verifiche previste e misurazione del livello di apprendimento)

L'osservazione degli allievi ai fini della valutazione si è svolta nel corso di ogni lezione secondo le modalità riportate nel punto precedente e costantemente durante tutto l'anno scolastico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi specifici disciplinari in termini di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze sempre in riferimento alle attività elencate al punto 6.

I livelli di valutazione sono stabiliti sulla base delle linee guida concordate in sede di Collegio Docenti e di Dipartimento Disciplinare.

TESTI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalaccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI) | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNT. PARZ. |
|---|---|------------------|------------------------|
| <p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p> | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente | 6 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale | 12 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti | 18 | |
| | Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo | 24 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale | 30 | |
| <p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p> | Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa. | 2 | |
| | Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa. | 4 | |
| | Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore. | 6 | |
| | Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata. | 8 | |
| | Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace. | 10 | |
| <p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p> | Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali. | 4 | |
| | Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati | 8 | |
| | Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati | 12 | |
| | Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati. | 16 | |
| | Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi. | 20 | |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI) | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <p>Tot. 5</p> | Non rispetta i vincoli della consegna | 1 | |
| | Rispetta in modo parziale i vincoli della consegna | 2 | |
| | Risponde ai vincoli della consegna con sufficiente omogeneità | 3 | |
| | Risponde ai vincoli della consegna in modo corretto | 4 | |
| | Risponde ai vincoli della consegna in modo completo e corretto | 5 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Comprensione del testo e dei suoi snodi del tutto imprecisa e lacunosa. | 4 | |
| | Comprensione parziale del testo e dei suoi snodi con imprecisioni e lacune. | 8 | |
| | Comprensione del testo e dei suoi snodi sostanzialmente adeguata. | 12 | |

| | | |
|---|---|----------|
| Tot. 20 | Comprensione del testo e dei suoi snodi completa e corretta. | 16 |
| | Comprensione del testo e dei suoi snodi pienamente corretta e approfondita. | 20 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Analisi del tutto inadeguata. | 1 |
| | Analisi parziale e imprecisa. | 2 |
| | Analisi sufficientemente corretta. | 3 |
| | Analisi adeguata e corretta. | 4 |
| | Analisi puntuale e approfondita | 5 |
| Tot. 5 | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Mancanza di interpretazione | 2 |
| | Interpretazione parziale e inadeguata. | 4 |
| | Interpretazione nel complesso adeguata e corretta. | 6 |
| | Interpretazione adeguata e articolata. | 8 |
| | Interpretazione corretta, articolata e approfondita. | 10 |
| Tot. 10 | | |

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI) | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNT. PARZ. |
|---|---|-----------|-------------|
| <p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p> | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente | 6 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale | 12 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti | 18 | |
| | Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo | 24 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale | 30 | |
| <p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p> | Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa. | 2 | |
| | Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa. | 4 | |
| | Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore. | 6 | |
| | Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata. | 8 | |
| | Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace. | 10 | |
| <p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p> | Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali. | 4 | |
| | Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati | 8 | |
| | Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati | 12 | |
| | Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati. | 16 | |
| | Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi. | 20 | |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI) | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <p>Tot. 15</p> | Non individua o individua in modo del tutto impreciso e lacunoso tesi e argomentazioni presenti nel testo | 3 | |
| | Individua in modo solo parziale tesi e argomentazioni | 6 | |
| | Individua in modo sostanzialmente adeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo | 9 | |
| | Individua in modo corretto tesi e argomentazioni | 12 | |
| | Individua in modo corretto, completo e approfondito tesi e argomentazioni presenti nel testo | 15 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <p>Tot. 15</p> | Percorso ragionativo incoerente e privo di adeguata strutturazione | 3 | |
| | Percorso ragionativo con qualche incoerenza e con lacune nella strutturazione | 6 | |
| | Percorso ragionativo coerente e sufficientemente strutturato | 9 | |
| | Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione articolata | 12 | |
| | Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione molto articolata e approfondita | 15 | |
| | Riferimenti culturali assenti o incongruenti | 2 | |
| | Riferimenti culturali non pienamente corretti o con qualche incongruenza | 4 | |

| | | | |
|--|--|----------|--|
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Tot. 10 | Riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti | 6 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati. | 8 | |
| | Riferimenti culturali, oltre che corretti e congruenti, approfonditi e molto articolati. | 10 | |

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

| INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI) | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNT. PARZ. |
|---|---|-----------|-------------|
| <p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p> | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente | 6 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale | 12 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti | 18 | |
| | Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo | 24 | |
| | Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale | 30 | |
| <p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p> | Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa. | 2 | |
| | Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa. | 4 | |
| | Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore. | 6 | |
| | Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata. | 8 | |
| | Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace. | 10 | |
| <p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p> | Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali. | 4 | |
| | Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati | 8 | |
| | Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati | 12 | |
| | Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati. | 16 | |
| | Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi. | 20 | |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI) | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e, se le consegne lo richiedono, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <p>Tot. 10</p> | Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi non coerenti | 2 | |
| | Pertinenza solo parziale del testo rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi non del tutto coerenti | 4 | |
| | Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi sufficientemente coerenti | 6 | |
| | Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti | 8 | |
| | Testo sempre pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, organizzati e sapienti | 10 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <p>Tot. 15</p> | Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione | 3 | |
| | Sviluppo non del tutto ordinato e non sempre lineare dell'esposizione | 6 | |
| | Sviluppo sostanzialmente ordinato e sufficientemente lineare dell'esposizione | 9 | |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 12 | |
| | Sviluppo molto ordinato e sempre lineare e organizzato dell'esposizione | 15 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e non adeguatamente articolati | 6 | |

| | | | |
|--|--|----------|--|
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Tot. 15 | Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguatamente articolati | 9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati. | 12 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali, oltre che corretti e articolati, approfonditi e critici. | 15 | |

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolge la traccia qui di seguito riportata

COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2023

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la **Giornata Mondiale del Teatro**, istituita dall'*International Theatre Institute (ITI)* dell'**UNESCO**, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa:** manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- B. stampa: otto pagine**, copertina compresa, **della brochure** informativa degli eventi (*formato a scelta*);
- C. web:** 1 **home page e due pagine interne** (formato libero) e **banner animato** di 700 x 300 pixel;
- D. Montaggio Video: Spot promozionale** della giornata mondiale del teatro della durata di 30 secondi.

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough/storyboard) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
3. realizzare il layout finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreale, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...). Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.

I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il

confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.

Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo

**TECNICO TECNOLOGICO – GRAFICA E COMUNICAZIONE
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - Griglia di valutazione**

Alunna/o..... data.....

| INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova come da QDRdel MIUR) | Punteggio Per Ogni Indicatore | Livelli | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|---|-------------------------------------|---------|---|-------|-----------|
| 1.Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | 2.5 | I | Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo sicuro e funzionale gli strumenti e i materiali. Progetta e gestisce correttamente gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati. Presenta il prodotto motivando le scelte progettuali e comunicative operate in modo esaustivo e articolato. | 2.5 | |
| | | II | Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo corretto gli strumenti e i materiali. Gestisce coerentemente gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati. Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono corrette. | 2 | |
| | | III | Analizza ed interpretare gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo sufficientemente corretto gli strumenti e i materiali. Gestisce in modo semplice gli elementi della comunicazione non sempre correttamente e in relazione ai diversi canali utilizzati. Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono sufficientemente corrette. | 1.5 | |
| | | IV | Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo incerto e non sempre corretto gli strumenti e i materiali. Gestisce in modo disorganizzato gli elementi della comunicazione non corrente in relazione ai canali utilizzati. Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono insufficienti. | 1 | |

| | | | | | |
|---|-----------------|----|--|--------------|--|
| | | V | <p>Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo scorretto gli strumenti e i materiali. Gestisce in modo scorretto e casuale gli elementi della comunicazione in relazione ai canali utilizzati. Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono gravemente insufficienti e scorrette.</p> | 0.5/1 | |
| <p>2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> | <p>4</p> | I | <p>Utilizza in modo sicuro e funzionale gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo multimediali. Definisce coerentemente le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate scegliendo correttamente i materiali più idonei alla produzione. Stabilisce il corretto flusso produttivo, indicando nella successione delle fasi operative, le attrezzature e i software necessari.</p> | 4 | |
| | | II | <p>Utilizza in modo corretto e funzionale gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo multimediali. Definisce le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate scegliendo i materiali più idonei alla produzione. Stabilisce il necessario flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari.</p> | 3.5 | |

| | | | | | |
|--|---|-----|---|-----|--|
| | | III | Utilizza in modo sufficiente gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo. Definisce in modo non sempre sicuro le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame anche in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate. Stabilisce in modo sommario il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari. | 3 | |
| | | IV | Utilizza in modo incerto e non corretto gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo. Definisce in modo superficiale e a tratti scorretto le specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento anche alle esigenze funzionali e qualitative richieste. Stabilisce in modo incompleto il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari. | 2 | |
| | | V | Utilizza in modo scorretto gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo. Non fornisce le specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame. Stabilisce in modo incoerente e gravemente carente il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari. | 1 | |
| 3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 2 | I | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando esaurientemente i dati forniti anche con spunti tecnico/grafici originali | 2 | |
| | | II | Analizza in modo appropriato le richieste della traccia, individuando e interpretando consapevolmente i dati forniti. | 1.5 | |

| | | | | | |
|---|--------------|-------------------------------------|--|---------------|--|
| | | III | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti. | 1 | |
| | | IV | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e incompleta. | 0 | |
| 4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 1.5 | I | Presenta e argomenta le scelte operate nel progetto con ricchezza, accuratezza e completezza delle parti, utilizzando con coerenza e pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 1.5 | |
| | | II | Presenta e argomenta le scelte operate con attenzione, ordine, cura e completezza delle parti, utilizzando i diversi linguaggi specifici. | 1 | |
| | | III | Presenta e argomenta le scelte progettuali in modo semplice, ma corretto, l'ordine tra le parti e gli elementi sono accettabili e il linguaggio utilizzato è nel complesso corretto. | 0.5 | |
| | | IV | Presenta e argomenta le scelte progettuali in modo scorretto e privo di cura, ordine e completezza delle parti. Il linguaggio utilizzato è carente e scorretto. | 0/0.5 | |
| | 10 pt | PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | ___/10 | |

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |